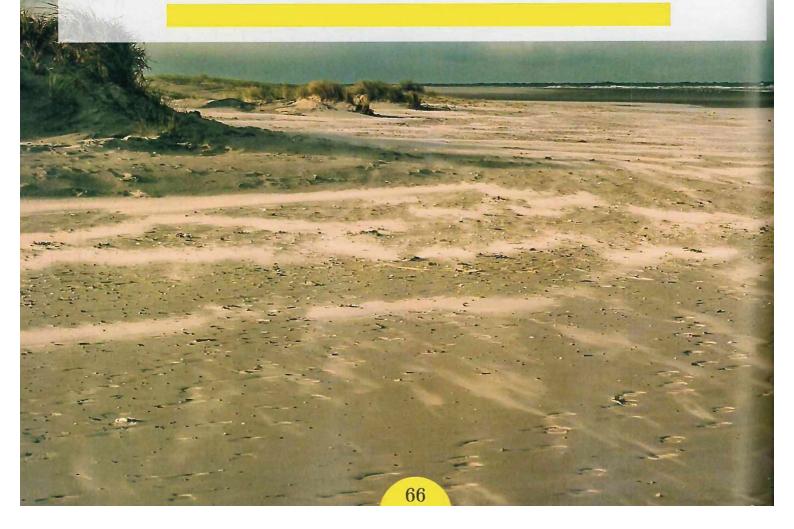




Dove le Isole Wadden diventano tedesche

# IL PARADISO IN BICI MADE IN NETHERLANDS

Schiermonnikoog è l'ultima delle isole Frisone olandesi. I beni naturalistici presenti per quantità e rarità sono talmente numerosi da far ricevere all'isola l'aggettivo di "il posto più bello dei Paesi Bassi" durante un contest della tv pubblica



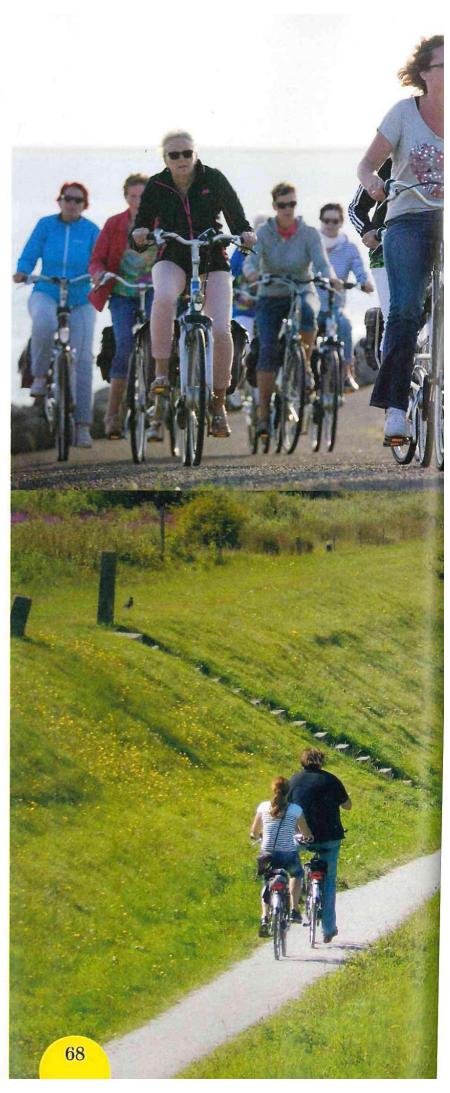


La costa dei Paesi Bassi, in particolare intorno alla vivace Groningen, capitale mondiale delle biciclette pro capite, è un luogo dove il rumore del vento e dei pedali sembra formare una indistinguibile armonia. La Frisia, gelosa del suo nome regionale che precede sempre quello nazionale, offre ai cicloturisti di ogni livello una spruzzata d'isole che sembrano biglie nella sabbia. Dopo quarantacinque minuti di traghetto dalla costa, ecco il cosiddetto mare di fango che sorge improvviso, annunciando un mondo delicato fatto di case tipiche, fari, lande verdi e rilassanti. Il Waddenzee è stato inserito nella lista dei beni UNESCO per la sua unicità e varietà. Le isole che si contendono il confine tedesco-olandese hanno diversi tipi di habitat popolati da piante e animali che si adattano a condizioni che cambiano continuamente, in un'area dove acqua dolce e acqua salata si scontrano. Alta e bassa marea si alternano ogni sei ore portando cambiamenti stupefacenti al paesaggio quasi ogni minuto del giorno. Tutte le isole Frisoni olandesi offrono un porto sicuro e organizzato per i ciclisti ma è senza dubbio l'isola di Schiermonnikoog, parco nazionale, che merita il primo incontro. L'isola, un soffio prima che diventi Germania, appare come un taglio fatto dai venti tra Mare del Nord e l'Europa continentale. A Schiermonnikoog, tutto è strappato alla natura ma la natura è ovunque. Qui si trova la spiaggia più larga d'Europa, dove i colori del bianco, del grigio, dell'azzurro hanno tonalità indefinite e indefinibili. Le vaste reti di passeggiate, piste ciclabili e sentieri naturalistici invitano il turista a godersi attivamente l'ambiente circostante. I tanti servizi di noleggio biciclette, di tutti i tipi e per ogni esigenza, sembrano far parte dell'ambiente naturale. L'ambiente marino, suggestivo in ogni periodo dell'anno è il focus di una visita in questa dinamica oasi di pace, da fare in bici. Nella stagione meno fredda, da aprile a settembre, famiglie con bambini in sella alle bici possono godere di un ambiente custodito e sicuro. Oltre al mare e alla

UNA GIORNATA DA VIVERE IN BICI È imperativo affittare una bicicletta per conoscere l'isola, anche direttamente nella sistemazione scelta. Dopo essere stati travolti dalla poesia di questa piccola isola difesa dai polder, veri e propri muri vegetali agricoli, è subito l'Olanda marina che immaginiamo. Bici, cappello e impermeabile e via alla scoperta. I sentieri sono perfettamente indicati, alcuni asfaltati altri piacevolmente condivisi con le pecore, i cavalli e le enormi mucche frisoni. Il villaggio è accogliente con un supermarket, qualche bar e ristorante, dall'osteria a quello di lusso, un paio di negozi di souvenir, tante case d'inizio secolo dal tipico sapore nord europeo. È un posto ideale anche per gli sportivi: oltre alla bici si può giocare a tennis, calcio e fare lunghe escursioni riparate dal vento. La sera, dopo una giornata di vacanza attiva, ci sono ampie opportunità di bere un meritato bicchiere di birra o vino. La parte più moderna è gentile, aggraziata tra le dune, protesa verso il porto. Due grandi fari, uno bianco e uno rosso, danno all'asciutto panorama un aspetto giocoso. Lungo la strada che va verso il porto si fanno quotidianamente due conoscenze: sulla pista ciclabile i poliziotti in bici, in acqua numerose foche vengono a gridare il loro disappunto per la presenza di estranei. I depositi di sabbia del Mare del Nord formano continuamente nuovi banchi di sabbia che si fondono con la spiaggia, una delle più pulite dei Paesi Bassi.

## SPIAGGE A PERDITA D'OCCHIO CHE GUARDANO VERSO L'INFINITO

16 km di lunghezza e 4 di larghezza. Un solo villaggio, costruito nel 1760. La metà di tutte le piante e i fiori elencati nella flora olandese. Praticamente un pezzo di campagna nel Mare del Nord, come un palloncino di terra e di torba appeso alla mano ospitale delle terre di Frisia. L'intera isola, con tutti i suoi percorsi ciclistici, è un unico paesaggio naturale fatto di dune, spiagge e boschi, dove non è necessario cercare la pace e la tranquillità. Solo i residenti dell'isola sono autorizzati a usare le auto, i visitatori devono lasciarle nel parcheggio di Lauwersoog, da cui parte anche il traghetto. Oltre alla bici, che possiamo considerare come un elemento naturale, l'altra importante suggestione è data dall'acqua scura che dipinge panorami che mutano senza sosta. A ovest si trova una laguna circondata da banchi di sabbia, che può essere raggiunta, a piedi e in bici, durante la bassa marea... ma una volta che l'acqua sale non c'è ritorno. In tal caso, bisogna attendere il prossimo periodo di bassa marea. Le spiagge, che gli olandesi definiscono "ricreative" si trovano principalmente sulle coste settentrionali e occidentali dell'isola. La sezione più frequentata si trova vicino al Prins Bernhardweg. La spiaggia è leggermente in pendenza, quindi i bambini possono giocare tranquillamente qui. All'ufficio del turismo e alla sede del Parco Nazionale di Schiermonnikoog, con la tradizionale efficienza olandese, è possibile organizzare escursioni mattutine per osservare le maree, visite alle fattorie, visite storico-naturalistiche. Restare per ore sulle spiagge grigie e bianche dell'isola è un'esperienza indimenticabile. È quasi









### **AMBROSIJN**

Nei piatti è possibile gustare la passione del proprietario e chef, Co Huijbrechts, che ha aperto questo ristorante dopo una lunga carriera in vari rinomati ristoranti dei Paesi Bassi. Cucina tradizionale olandese ma anche creola, zuppe tipiche, "panini lusso" con un ricco corredo di vini.

Langestreek 13, Schiermonnikoog Tel. +31519720261 www.ambrosijn.nl

# **HET NOORDERLICHT**

Caratterizzato da una tipica atmosfera marinaresca, è uno dei più gettonati ristoranti dell'isola, perché pur mantenendo una tipica cucina olandese, è in grado di soddisfare anche vegetariani e vegani. Ogni piatto è servito con ricchi contorni di verdure, patate e salse.

Middenstreek 3, Schiermonnikoog Tel. +31519346616

www.restauranthetnoorderlicht.nl

### **OMDENOORD**

Situato nei locali dell'omonimo hotel, è aperto tutto il giorno, servendo prodotti freschi e da agricoltura sostenibile. Famoso per il pesce e la posizione panoramica al centro del paese, è apprezzato dagli amanti della cucina olandese di carne, anche per brevi spuntini.

Langestreek 66, Schiermonnikoog Tel.+31519700200 www.hotelomdenoord.nl

"Le facce gentili, la lingua davvero aspra e ridente, i sapori grassi e invitanti, i silenzi e le parole ad alta voce degli abitanti a fare da guida"





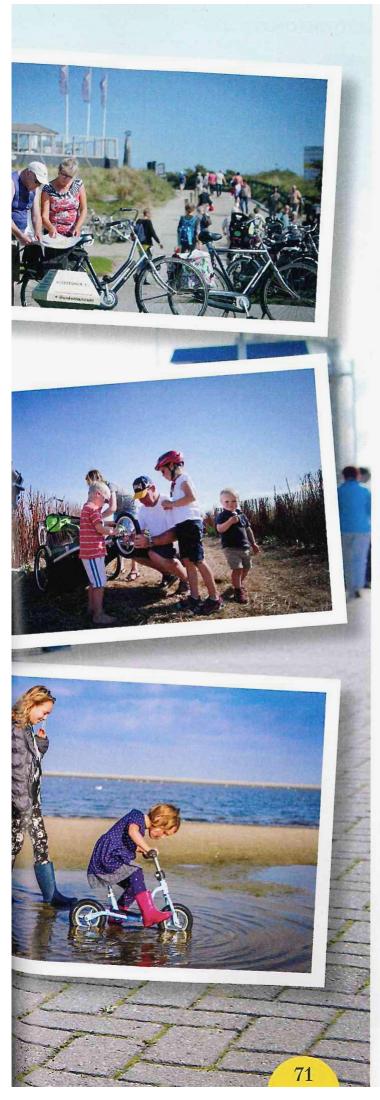




impossibile nuotare per via delle forti correnti ma a consolare c'è lo spettacolo degli aquiloni, che i fanatici del genere portano a volteggiare in questa terra di vento perenne. Paradiso per i ciclisti ma anche per chi fa birdwatching e per chi è munito da grandi schede di memoria per le proprie fotografie.

SUI PEDALI MA ANCHE A PIEDI. SENSAZIONE DI NATURA INCONTAMINATA E DI VASTA BELLEZZA RURALE

La città fu costruita per sostituire l'abitato di Westerburen, che era stato inghiottito dal mare. Il carattere storico della città è stato ben conservato. La parte vecchia della città è caratterizzata dalle tipiche case marine con intorno negozi, ristoranti e hotel che fanno di questo luogo un'avventura organizzata e senza sorprese. Ma il tempo non si è fermato qui. C'è un'eccellente selezione di negozi che offrono tutte le forniture di cui abbiamo bisogno per le nostre vacanze. Anche i Walviskaken (le mascelle delle orche marine) fanno parte del paesaggio urbano. Sono state portate dal capitano Klaas Visser e incrociate tra loro: sono una specie di portaingresso, dove i turisti si fermano a fare fotografie. Suggestiva la strada che dal villaggio porta alla Torre dell'acqua, con il centro visitatori chiamato De Oude Centrale, dove avere tutta l'assistenza turistica possibile. L'intera isola gode dello status di Parco Nazionale, vantando la spiaggia più ampia d'Europa, un'immensa distesa di sabbia che fa battere il cuore più velocemente a chi apprezza la serenità e lo spazio. Il piccolo villaggio non offre l'intrattenimento che ci si aspetta da una località olandese ma è una grande opera d'arte, firmata da Madre Natura, dove la vertiginosa vastità di Schiermonnikoog raggiunge una dimensione extra quando si guarda il mare di Wadden dalla cima di una duna e dalle terrazze panoramiche delle case. In questo gioco di giardini, campi, dune e spiagge, gli occhi sembrano ingannati da miraggi. In realtà sono reali le coste della Frisia e Groningen, che appaiono dal centro del villaggio nelle giornate più terse. La vasta rete di sentieri escursionistici e piste ciclabili si snoda dal centro e verso il centro. Da non perdere la visita a De Balg, enorme banco di sabbia, largo più di due chilometri, raggiungibile in bici e affollato di foche. Altre attrazioni cittadine sono lo Schelpenmuseum (museo delle conchiglie), i due iconici fari bianco e rosso, il bunker risalente alla Seconda Guerra Mondiale, lo storico cimitero locale Vredenhof, la marina "de Oude Veerdam" e l'Eendenkooi, fattoria didattica che racconta a grandi e bambini la fatica e la scienza dell'agricoltura, sulle terre strappate al Mare del Nord.



## L'OLANDA COLONIALE TRIONFA A TAVOLA CONSERVANDO LA CUCINA STORICA

Nell'autentica atmosfera senza auto della città di Schiermonnikoog, ci si può rilassare liberamente, sia seduti fuori o all'interno dei vari caffè e ristoranti. Piatti tipici delle isole Frisone, che è possibile mangiare nei piccoli e grandi ristoranti del villaggio, sono le kroket, crocchette di vitello e gamberi, servite spesso con salsa di formaggio speziato o di arachidi. Molto particolari sono le gehaktbal, grosse polpette rotonde di maiale o manzo, dalla consistenza liscia, tanto da sembrare ciambelle dolci. Tra le tante zuppe, imperdibile è lo stamppot, fatto di patate, crauti e cavolo. Essendo nei Paesi Bassi, non può mancare la snert, una spessa zuppa di piselli, servita con un brodo di carne di maiale. Le spezie delle lontane isole caraibiche, dominano su una cucina non certo leggera ma di grande soddisfazione per il palato. Il pesce, in particolare mitili e aringhe sono servite con contorno di patate, fritte ovviamente. Tipiche delle isole sono le rolmops, aringhe in vinaigrette, arrotolate e venduta in barattoli di vetro. Gli olandesi golosi non si fanno mancare i dolci, tra cui i celebri pannekoeken, i pancakes serviti con melassa, mele e cannella. Le isole Frisone sono famose anche per la appeltaart una crostata di mele, ricoperta di crema di latte e per gli stroopwafels, biscotti morbidi e speziati, intrecciati di caramello. Le birre dal Belgio e i vini dalle terre di confine tra Francia e Germania, rendono ancora più internazionale, la tavola di queste isole.



### **DOVE DORMIRE**

# HOTEL VAN DER WERFF

Luogo della memoria dell'isola, questo edificio era un tribunale. un municipio e anche un ufficio postale. Ha conservato perfettamente un'atmosfera speciale e storica e offre camere confortevoli, noleggio bici e un ristorante di alto livello.

Reeweg2, Schiermonnikoog Tel.+31519531203 www.

hotelvanderwerff.nl

# LANDAL VITAMARIS

È un complesso di 62 appartamenti confortevoli e moderni, con salone di bellezza e massaggi, saune e un bagno turco. Le spiagge sabbiose più ampie d'Europa sono a pochi

minuti a piedi o in bici. Dalle finestre si gode i panorama sull'intero arcipelago delle Frisone. Badweg53,

Schiermonnikoog Tel.+31519531840 www.landal.com/ parks/vitamaris

# CAMPING SEEDUNE

Per chi ama la vita all'aperto e ricerca ur sistemazione economica, questo campeggio, aperto de aprile a settembre, offre servizi e spazio. un luogo di assoluto silenzio e tranquillità. Vicino alle zone più panoramiche dell'isol offre mensa e nolega biciclette.

Seeduneweg1, Schiermonnikoog Tel.+31519531398 www.seedune.nl





sola di Schiermonnikoog vi premia con un relax ordinato e dominato dall'uomo, dove il selvatico fa capolino e appare molto spesso, tra una pedalata e l'altra"

